EUROCORPORATION
CONSULENZA E GESTIONE RIFIUTI

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2024

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Criteri per la redazione del rapporto di sostenibilità
1.2. La Società EUROCORPORATION Srl
1.3. Strategia, modello di business e sostenibilità
1.4. Descrizione delle pratiche, politiche ed iniziative future per la transizione verso un'economia sostenibile

2 METRICHE AMBIENTALI

2.1. Energia ed emissioni di gas effetto serra
2.2. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica
2.3. Rischi climatici
2.4. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo
2.5. Biodiversità
2.6. Acqua
2.7. Uso delle risorse ed economia circolare

3 METRICHE SOCIALI

3.1. Forza lavoro- caratteristiche generali
3.2. Forza lavoro - salute e sicurezza
3.3. Forza lavoro - retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
3.4. Politiche e processi sui diritti umani
3.5. Incidenti gravi e negativi sui diritti umani

4 METRICHE DI GOVERNANCE

4.1. Condanne e multe per corruzione e concussione
4.2. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE
4.3. Rapporto di diversità di genere dell'organo di governo

www.EuroCorporation.it

Lettera agli stakeholder

Vincenzo Noce
Presidente del CdA

Siamo lieti di presentarvi la nostra prima Rendicontazione di Sostenibilità, un documento che riflette il nostro impegno costante verso pratiche aziendali responsabili e sostenibili. Questo documento, redatto secondo gli standard EFRAG per Piccole e Medie imprese, rappresenta non solo un resoconto delle nostre attività, ma anche un impegno concreto verso la trasparenza e la responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle comunità in cui operiamo.

In un contesto globale sempre più attento alle questioni ambientali, la nostra azienda si è dedicata da sempre a promuovere pratiche sostenibili nella raccolta e nel recupero dei rifiuti. Siamo consapevoli che il nostro operato ha un impatto significativo sull'ambiente e sulla qualità della vita delle persone, e per questo ci impegniamo a migliorare continuamente le nostre performance ambientali.

Siamo consapevoli che il nostro successo dipende dalla fiducia e dal supporto dei nostri stakeholder. Pertanto, ci impegniamo a mantenere un dialogo aperto e trasparente, nella convinzione che la partecipazione ed il dialogo con il cliente sia fondamentale per guidare le nostre iniziative e migliorare continuamente le nostre pratiche.

Nel corso dell'anno passato, abbiamo implementato diverse iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale delle nostre operazioni. Abbiamo investito in tecnologie innovative per ottimizzare la raccolta dei rifiuti, migliorato i nostri processi di recupero e aumentato la nostra capacità di recupero. Abbiamo adottato misure per ottimizzare l'uso delle risorse, ridurre le emissioni di carbonio e gestire in modo responsabile i rifiuti. La nostra politica ambientale è integrata con le nostre strategie per la salute e la sicurezza sul lavoro, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e sano per tutti i nostri dipendenti.

Questi sforzi non solo contribuiscono alla salvaguardia del nostro pianeta, ma ci permettono anche di offrire servizi più efficienti e sostenibili ai nostri clienti. Ci impegniamo da sempre a garantire che il nostro servizio di gestione rifiuti sia tempestivo, efficace e trasparente.

Vi invitiamo a leggere la nostra Rendicontazione di Sostenibilità, che fornisce dettagli sui nostri obiettivi, risultati e piani futuri. Siamo entusiasti di condividere con voi i nostri progressi e di lavorare insieme per un futuro più sostenibile.

1 | Informazioni generali

1.1. Criteri per la redazione del rapporto di sostenibilità

La Società EUROCORPORATION SRL (di seguito EuroCorporation) ha redatto il presente rapporto di sostenibilità secondo gli standard di rendicontazione EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for not listed SMEs (Principio Volontario VSME ESRS).
La Società ha deciso di redigere volontariamente il presente rapporto di sostenibilità per l'anno 2024, su base individuale ed ha scelto di fornire le informazioni richieste dal Modulo Completo (Modulo Narrativo - Politiche, azioni ed obiettivi PAT).
La Società non si è avvalsa dell'opzione di omettere informazioni su proprietà intellettuali, know-how o risultati delle innovazioni né dell'esenzione della comunicazione di sviluppi imminenti o questioni oggetto di negoziazione.
Nel seguito il rapporto si sviluppa presentando le informazioni generali previste dal Modulo Base e Modulo Completo (Modulo Narrativo - Politiche, azioni ed obiettivi PAT).
Tutte le informazioni riportate sono conformi ai Principi VSME per la redazione della relazione sulla sostenibilità in termini di pertinenza, fedeltà, comparabilità e verificabilità.

1.2. La società EuroCorporation SRL

EuroCorporation è una società specializzata nella gestione completa dei rifiuti, che offre un servizio chiavi in mano ai clienti, occupandosi dei servizi di raccolta, trasporto, stoccaggio, gestione e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, intermediazioni e bonifiche ambientali, oltre che di consulenza legale ambientale (codice NACE 38.11 e 38.12.).
È una Società a responsabilità limitata che opera sul mercato italiano, con sede legale a Scandicci, in provincia di Firenze; i propri uffici direzionali sono a Sesto Fiorentino e la sede operativa è a Firenze. Il sito produttivo (un impianto di recupero di rifiuti) è ubicato in via De Cattani, a Firenze. Nella tabella sottostante si riportano i dati relativi all'ubicazione esatta dei siti societari:

SITO	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	COORD. GEO.
SEDE LEGALE	Via G. Donizetti 52	50018	Scandicci	43.76077; 11.17832
UFFICI DIREZ.LI	Via Volturno 12 c	50019	Sesto Fiorentino	43.81045; 11.18154
SEDE OPERATIVA (impianto di recupero)	Via De Cattani 178	50145	Firenze	43.798461; 11.173859
SEDE AMM.VA	Via De Cattani 178	50145	Firenze	43.798461; 11.173859

La Società, con un fatturato di 12.329.953 euro per l'anno 2024 e 61 dipendenti, (56 *full time equivalent*), si propone come unico interlocutore per clienti che desiderano una gestione tempestiva, efficace e trasparente dei propri rifiuti. Opera su un mercato nazionale, prevalentemente dislocato nel centro-nord d'Italia.
Come evidenziato nel proprio codice etico, EuroCorporation si dedica con la propria attività a contribuire a ridurre l'impatto ambientale, contribuendo al benessere delle comunità in cui opera e da sempre dimostra un forte impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale.

Tale impegno è dimostrato dalle certificazioni che nel tempo la società ha acquisito: è in possesso, infatti, della certificazione ISO 9001:2015 per la qualità, ISO 14001:2015 per l'ambiente e ISO 45001:2018 per la sicurezza. Come prossimi obiettivi aziendali si è riproposta l'ottenimento delle certificazioni ISO 50001:2018 (gestione dell'energia), ISO14064 (quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra) ed ISO 37001:2016 (sistema di gestione per la prevenzione della corruzione).

Per garantire ai clienti processi chiari, tracciabili e solidi, EuroCorporation opera in conformità alla ISO 9001 dal 2014. La società dispone inoltre di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 dal 2014 ed opera in conformità alla ISO 45001 per ridurre i rischi sul posto di lavoro e creare condizioni di lavoro migliori e più sicure a tutti i suoi dipendenti.

EuroCorporation è in prima linea per contribuire a un mondo migliore grazie a una attenta valorizzazione dei rifiuti e un continuo aggiornamento sulle soluzioni sostenibili da proporre ai propri clienti. Da diversi anni ha stretto una partnership con l'azienda Treedom che finanzia importanti progetti agroforestali, apportando, mediante piantumazioni arboree sia benefici ambientali che a valenza sociale.

treedom®
let's green the planet

Foresta creata da EuroCorporation

1.3. Strategia, modello di business e sostenibilità

La Storia

La società EuroCorporation nasce nel 2002 da una piccola realtà fiorentina dedita alla vendita di prodotti informatici e all'assistenza tecnica. In seguito, inizia a occuparsi della gestione del fine vita delle apparecchiature elettriche, elettroniche e informatiche, spinta dalle crescenti esigenze legate all'applicazione delle direttive europee, sempre più stringenti, riguardo la necessità di smaltire correttamente tali rifiuti e, ove possibile, allungarne il ciclo di vita attraverso il recupero.
Partendo da una flotta aziendale minimale, costituita da appena due furgoni, negli anni sono state ampliate le tipologie di rifiuti gestiti per soddisfare le necessità dei clienti, ben oltre le necessità di smaltimento delle apparecchiature informatiche. Soddisfatti dell'operato, i clienti infatti si rivolgevano alla società con richieste specifiche che arrivavano fino alla completa gestione dei propri rifiuti, tanto che nell'anno 2010, l'attività dell'azienda era cresciuta talmente da rendere necessario l'acquisto di un impianto di stoccaggio, situato nella zona industriale di Firenze, posizione geograficamente strategica dal punto di vista logistico e ambientale. La nuova sede ha consentito un'area più estesa capace di garantire uno stoccaggio per la messa in riserva dei rifiuti ben strutturato e facilmente accessibile ai trasportatori conferitori. Molti dei più grandi e importanti Consorzi Nazionali hanno così affidato ad EuroCorporation i servizi di raccolta, trasporto e stoccaggio dei rifiuti, da avviare agli impianti di destino, atti al trattamento per il successivo recupero.

La Mission aziendale

Oggi EuroCorporation è capace di gestire qualsiasi tipologia di rifiuto, da quello più semplice a quello più complesso e particolare, per piccoli quantitativi e per grandi volumi; dispone di un ampio parco mezzi composto da sponde caricatrici, bilici, motrici dotate di press-container, cassoni scarrabili, transpallet pesatori, autotreni, veicoli con piano mobile per ritiri di rifiuti pallettizzati e sfusi, motrici ragno-gru e mezzi furgonati e centinati. Le attrezzature e veicoli specializzati per la raccolta dei rifiuti, vengono rinnovati negli anni per mantenere livelli alti di efficienza, sicurezza e soprattutto tecnologie atte alla salvaguardia dell'ambiente. Attualmente EuroCorporation fornisce anche servizi di consulenza ambientale e legale, intermediazione e bonifiche ambientali, aiutando le aziende a raggiungere un profilo più ecologico e a conformarsi alle normative vigenti in Italia.

La Società dispone di tutte le autorizzazioni e certificazioni necessarie per gestire le diverse tipologie di rifiuti (Autorizzazione Integrata Ambientale per ricezione rifiuti ed abilitazione al trasporto, abilitazione per le bonifiche ambientali e abilitazione per la rimozione amianto), garantendo un servizio conforme alle normative e trasparente per i clienti, semplificando la gestione dei rifiuti per le aziende clienti come unico interlocutore.

EuroCorporation tratta numerosi tipi di rifiuti, tra cui:

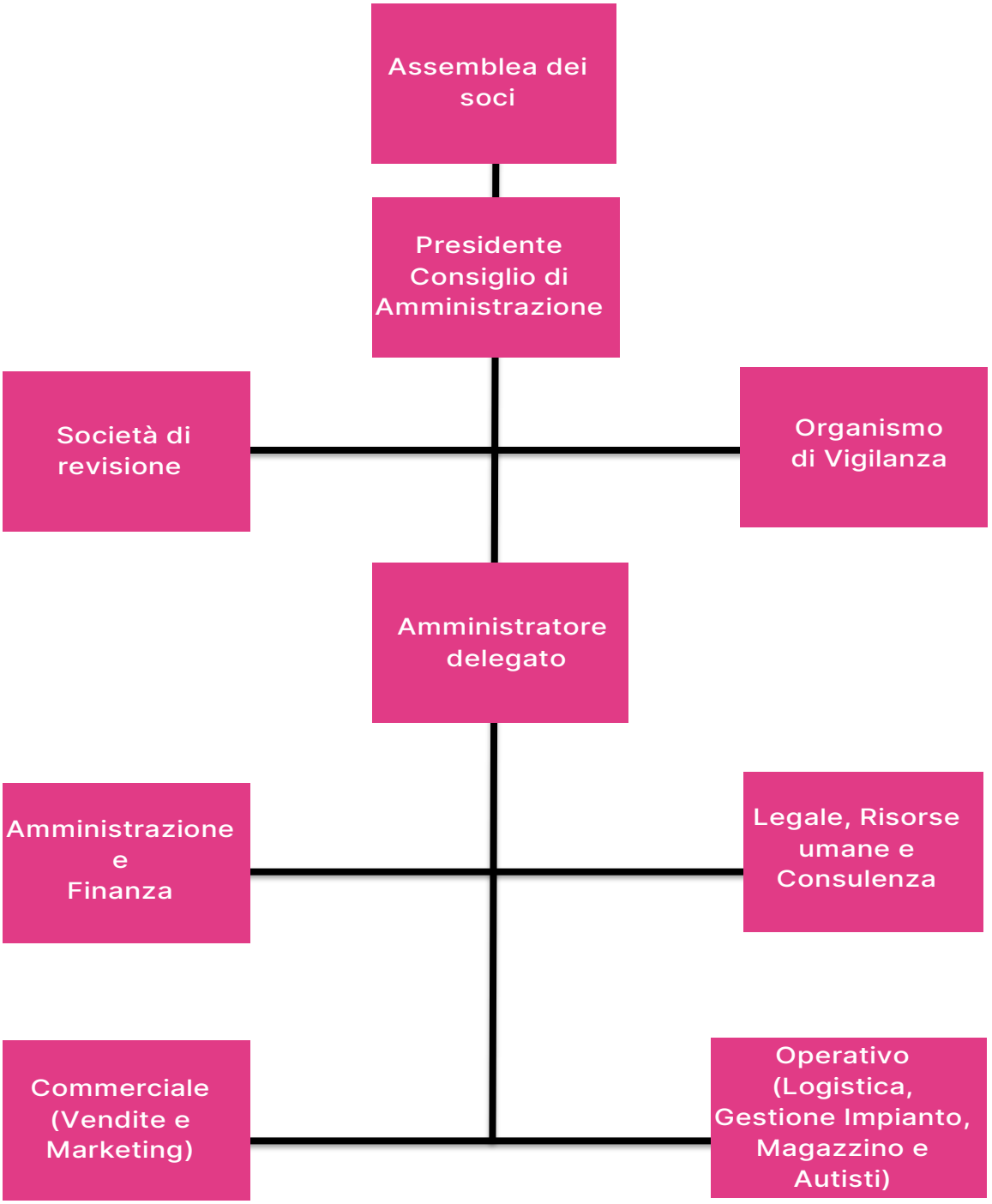
- rifiuti edili;
- RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- rifiuti industriali.

Per ciascuna di queste categorie, la società dispone di personale altamente specializzato, pronto a soddisfare le esigenze specifiche dei clienti. È proprietaria di un impianto di recupero in provincia di Firenze per rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, operante mediante Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività IPPC di cui al cod. 5.5 dell'allegato VIII parte II del d.lgs. 152/2006 (accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi, [...]).
All'interno dell'impianto di recupero, i rifiuti vengono depositati in aree dedicate, chiaramente segnalate e suddivise per categoria. I rifiuti vengono poi inviati a successive fasi di trattamento presso aziende terze specializzate. Attualmente, EuroCorporation effettua la micro-raccolta in tutta la regione Toscana e opera, inoltre, per la media raccolta in gran parte del territorio italiano, oltre a effettuare servizi di trasporti nel nord e centro Italia.
Per molti clienti effettua anche la gestione amministrativa dei rifiuti speciali pericolosi e no, (tenuta dei registri carico-scarico, dichiarazione MUD, assistenza e supporto negli audit di certificazioni ISO 90001, ISO 14001 e ISO 45001).
Avendo nel tempo maturato una notevole esperienza, grazie anche ai rapporti intrapresi con gli impianti finali di trattamento, gestisce occasionalmente attività di intermediazione dei rifiuti, supportando le aziende clienti sia per quanto concerne l'aspetto legislativo che per quello logistico-operativo.
EuroCorporation è iscritta, inoltre, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le attività di trasporto, bonifiche e intermediazione.

Il Modello di business

La società adotta un modello di business che consente il controllo di tutte le fasi del processo, garantendo un elevato livello di qualità e conformità agli standard richiesti. Operando nel settore dei rifiuti, la Società è soggetta alle normative nazionali ambientali (Testo Unico Ambientale 152/2006), nonché le regolamentazioni sulla sicurezza (81/2008).

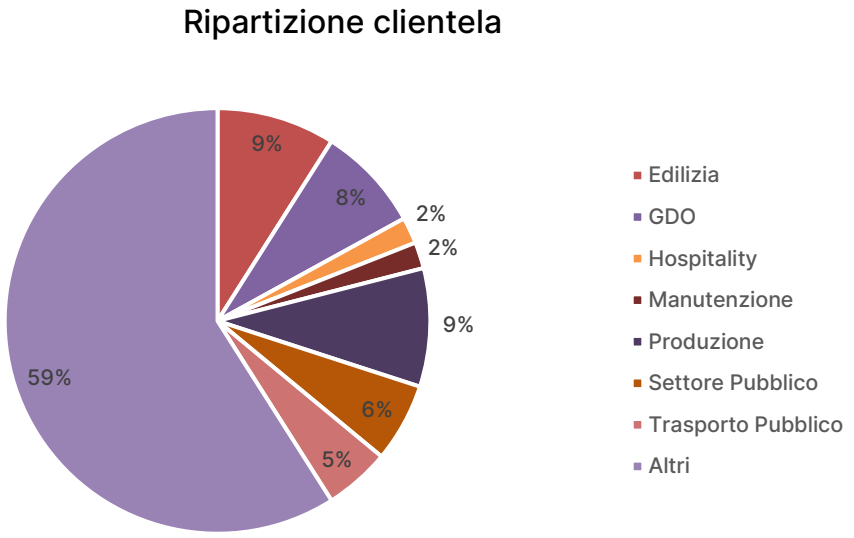
L'Organigramma Aziendale



Riportano all'Amministratore Delegato l'area Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, Legale e Societaria oltre che l'area di Consulenza (specializzata negli adempimenti amministrativi della gestione dei rifiuti e pratiche ambientali al servizio dei clienti) e l'area Commerciale (con il compito di occuparsi della promozione e gestione dei servizi ai clienti oltre che del coordinamento del personale commerciale esterno).
L'area Operativa è costituita dai reparti Logistica, Gestione Impianto di recupero, Magazzino ed Autisti impegnati nel trasporto rifiuti.
Nel reparto Logistica avviene la programmazione dei viaggi e la gestione del magazzino di recupero dei rifiuti, nonché l'accettazione da parte dei conferitori esterni. Nell'impianto e nel magazzino interno al capannone avviene di fatto la messa in riserva dei rifiuti in aree ben contrassegnate e distinte per tipologie secondo l'Autorizzazione Integrata Ambientale.
L'Area operativa è costituita da magazzinieri ed autisti; i primi svolgono l'attività presso la sede operativa dell'Azienda e sono addetti alla gestione del deposito dei rifiuti e le operazioni di carico-scarico; i secondi provvedono al trasporto dei rifiuti su tutto il territorio nazionale con gli automezzi dell'azienda, abilitati allo scopo.
Le attività prevedono una pianificazione accurata dei costi e dei tempi. Il modello di business inizia con lo sviluppo commerciale, finalizzato all'acquisizione di nuovi clienti e si conclude con tutte le attività di servizio e tecniche amministrative di supporto al cliente.
Nell'ambito dell'organizzazione aziendale, EuroCorporation ha conferito a un procuratore speciale specifiche deleghe in materia ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di garantire la piena conformità alle normative vigenti, tra cui il d.lgs. 152/2006 e il d.lgs. 81/2008.
Il procuratore opera con piena autonomia decisionale, organizzativa e gestionale su alcune attività afferenti al sito operativo dell'azienda, con poteri estesi alla gestione quotidiana, al controllo delle attività produttive e logistiche, nonché alla formazione, consulenza e attuazione di misure preventive e correttive.
In tale ambito, assume formalmente il ruolo di Responsabile Ambientale e di Responsabile della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, potendo agire in nome e per conto della società.
Tali poteri sono funzionali a garantire un presidio costante e proattivo della conformità ambientale e della tutela della salute e sicurezza, contribuendo in modo determinante alla sostenibilità operativa dell'azienda.

La catena del valore

La catena del valore include, a monte, i principali fornitori di attrezzature per movimentazione materiali (quali caricatori elettrici o meccanici - semoventi), e fornitori di servizi (manutenzioni agli impianti, servizi di derattizzazione, e facility management).
Per quanto attiene ai materiali utilizzati si rende noto che i processi produttivi della Società non necessitano di particolari materie prime, né prevedono consumi significativi di materiali.
EuroCorporation annovera oggi circa 1.800 clienti ubicati prevalentemente nel centro-nord Italia. I maggiori clienti, per fatturato, si occupano della grande distribuzione organizzata (GDO), produzione, hospitality ed edilizia. L'acquisizione dei clienti avviene grazie alla proattività dell'area commerciale oltre che alla puntualità, precisione ed efficienza dei servizi effettuati che da sempre contraddistingue l'operato della società.
EuroCorporation annovera più di 100 partner strategici (impianti di destinazione finale/recupero finale) che collaborano strettamente con la società per garantire qualità e sostenibilità delle risorse e del servizio di smaltimento finale dei rifiuti.
Di seguito la ripartizione dei clienti in base alle attività (codici ATECO) nell'anno 2024:



L'Approccio strategico alla sostenibilità

Da sempre infatti legalità, rispetto ambientale, inclusione e sicurezza sul lavoro sono valori concreti per EuroCorporation.
La Società adotta una politica integrata che lega insieme politica ambientale, politica per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e orientamento al cliente.
Nei processi operativi si impegna a adottare azioni tese a:

- Impiegare in maniera razionale le risorse naturali, sulla base della loro corretta valorizzazione piuttosto che della loro disponibilità;
- agire sulla impostazione e gestione di tutti i processi aziendali per ridurre gli impatti sull'ambiente, prendendo in esame tutto il ciclo di vita dei sistemi;
- incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi, attraverso lo sviluppo tecnologico e l'adozione di coerenti comportamenti organizzativi;
- salvaguardare il territorio e la biodiversità, effettuando una corretta e solerte manutenzione del sito produttivo per minimizzare gli impatti ambientali;
- definire e applicare processi organizzativi, gestionali e di sviluppo delle risorse umane, a supporto degli obiettivi strategici, che prevedano fra le competenze tecniche, economiche e manageriali, massimizzare la diffusione all'interno e all'esterno dell'organizzazione di una consapevolezza ambientale attraverso idonea formazione su questioni aventi impatto sull'ambiente.

I valori

La Società impronta le proprie attività in ottemperanza al d.lgs. 152/2006. EuroCorporation pone la massima attenzione al rispetto degli interessi della collettività e considera la sostenibilità ambientale un dovere fondamentale e un patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere, agendo nello scrupoloso rispetto delle normative applicabili in materia di tutela ambientale, nonché dei limiti definiti dalle autorizzazioni e le eventuali prescrizioni ricevute dagli Enti competenti.
EuroCorporation promuove, infatti, il rispetto dell'ambiente, individuando in esso un elemento qualificante e premiante per ogni tipo di progetto, tenendo conto della necessità di un corretto utilizzo delle risorse naturali.
Per quanto concerne la propria forza lavoro, ossia i dipendenti, i responsabili e il personale operativo, la Società è consapevole che le loro aspettative e necessità in merito al rispetto dei diritti umani, qualità e continuità della produzione ovvero crescita societaria associata ad un conseguente sviluppo professionale, contribuiscono a definire la cultura aziendale.
La Società ha da sempre creato un ambiente di lavoro positivo, che valorizza il benessere dei dipendenti, portando gli stessi a una maggiore motivazione e produttività, consolidando così il concetto di cultura aziendale inclusiva e collaborativa. Il rispetto dei diritti del personale, proprio così come quello della catena del valore, è essenziale per prevenire conflitti e malcontento.

1.4. Descrizione delle pratiche, politiche ed iniziative future per la transizione verso un'economia sostenibile

Tematiche ambientali

EuroCorporation opera con una Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Toscana: sono presidiati gli aspetti legati all'attività di trattamento rifiuti nel rispetto dei vincoli imposti dalle normative nazionali. Come del resto evidenziato dall'Autorizzazione rilasciata, l'attività della società si esplica prevalentemente in operazioni meccaniche di selezione, cernita, triturazione e miscelazione dei rifiuti senza generare inquinanti atmosferici nell'aria. L'assenza di inquinamento del suolo e della falda è garantita da una costante manutenzione della pavimentazione all'interno dell'impianto, delle apparecchiature, delle linee, delle vasche e dei bacini di contenimento oltre che dal periodico e regolare controllo della qualità della falda attraverso misure dirette dei piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee.
La Società promuove da sempre la riduzione degli impatti ambientali, valutando preventivamente gli aspetti che possono generarli o definendo metodi e procedure per gestirli.
Nello svolgimento delle attività, la Società:

- utilizza tecnologie avanzate per la salvaguardia ambientale, per l'efficienza energetica, per l'uso sostenibile delle risorse, per combattere i cambiamenti climatici e per preservare il patrimonio naturale e la biodiversità;
- nello stabilimento e negli uffici promuove iniziative volte a minimizzare i consumi energetici e ridurre il consumo idrico;
- si impegna nella riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle attività con particolare attenzione anche al corretto smaltimento. Utilizza materiali che possono essere riciclati o smaltiti in accordo alle norme vigenti;
- effettua rigorosi controlli sui processi e sull'operatività;
- promuove la salvaguardia ambientale tramite la divulgazione di informazioni e regolari corsi di formazione.

Cambiamenti climatici- risparmio energetico

Come peraltro definito nel codice etico la Società, pur non avendo ancora predisposto un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, tuttavia si impegna già da molto tempo a mettere in atto politiche volte ad aumentare la sostenibilità ambientale in ottica di contenimento energetico delle attività aziendali e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia di impatto ambientale. Tali politiche sono applicate, conformemente alle norme ISO 9001 e ISO 14001, anche nei processi di selezione e qualifica dei fornitori.
A tutti i dipendenti della società è richiesto di rispettare le norme e le procedure aziendali in vigore e segnalare tempestivamente eventuali carenze o il mancato rispetto delle stesse in materia di impatto ambientale.
I consumi energetici (gasolio, metano ed energia elettrica) sono monitorati e controllati per individuare sia possibili malfunzionamenti che possibili azioni di ottimizzazione.
Nella lotta al cambiamento climatico, la Società ha implementato diverse attività al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera principalmente attraverso azioni di efficientamento: essa ha effettuato la sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionale a neon/fluorescenza con lampade a LED nelle sedi e l'utilizzo di impianto di domotica di regolazione dell'intensità luminosa per quanto riguarda i sistemi di illuminazione, in aggiunta all'installazione di rilevatori di movimento per accensione luci su aree comuni.
Il risparmio energetico viene inoltre promosso attraverso l'utilizzo di macchine efficienti e da una costante manutenzione delle stesse al fine di garantire il mantenimento dell'efficienza delle apparecchiature e dei mezzi di trasporto. Il riscaldamento degli uffici è effettuato con sistemi a pompa di calore o UTA centralizzati.

Acqua

La Società riconosce il valore delle risorse naturali e in particolare il valore delle risorse idriche ed investe i propri sforzi nello sviluppo di processi orientati al contenimento dei consumi idrici e all'attenzione alla qualità delle acque scaricate. A tal fine, in conformità con le normative ambientali nazionali, lo stabilimento di recupero monitora costantemente la qualità dei propri scarichi idrici (concentrazioni di inquinanti allo scarico) al fine di rispettare gli standard minimi fissati dalle autorità ambientali locali e nazionali nella autorizzazione allo scarico concessa. L'acqua utilizzata dalla società viene prelevata direttamente dall'acquedotto comunale; a valle della produzione la Società è dotata di un impianto di trattamento con carboni attivi delle acque di lavaggio dei mezzi prima della restituzione in pubblica fognatura.
Le acque meteoriche e di prima pioggia vengono trattate mediante disoleatura prima di essere immesse in pubblica fognatura, l'acqua industriale utilizzata per il lavaggio dei mezzi viene invece trattata in un impianto biologico con filtrazione finale a carboni attivi regolarmente autorizzato sotto il profilo ambientale.

Economia circolare

Tutta l'attività di EuroCorporation è basata sulla tutela dell'ambiente attraverso una corretta gestione dei rifiuti, in particolar modo sulla razionalizzazione e minimizzazione della produzione di rifiuti. I rifiuti, opportunamente selezionati, diventano una risorsa economica da cui ricavare materia prima secondaria in grado di alimentare nuove filiere produttive e nuovi mercati.
La raccolta viene effettuata con automezzi certificati CE in funzione delle caratteristiche del materiale trasportato, coprendo tutte le esigenze che vanno dalla macro alla micro-raccolta.
Tutti i rifiuti sono trattati in conformità con le vigenti normative nazionali e la gestione dei rifiuti è effettuata in base a specifiche procedure interne: ogni rifiuto raccolto viene preliminarmente caratterizzato e identificato dal produttore.

In base alla classificazione ricevuta, il rifiuto, associato ad un codice specifico, viene temporaneamente stoccato e successivamente sottoposto a trattamenti quali selezione, triturazione, compattazione o miscelazione, per poi essere avviato allo smaltimento finale o, ove possibile, al recupero.
EuroCorporation promuove la salvaguardia ambientale tramite la divulgazione di informazioni e regolari corsi di formazione a tutto il personale, tramite la nomina di figure responsabili della conformità in materia di gestione ambientale e attraverso attività di ispezione e verifica della conformità dei siti produttivi. Inoltre, fornisce regolare informazione agli stakeholder sul suo impegno in materia ambientale.
Per quanto attiene ai materiali utilizzati si rende noto che i processi produttivi della Società non necessitano di particolari materie prime, né prevedono consumi significativi di materiali.
Per l'acquisto di beni e servizi strumentali alle proprie attività, la società di ispira ai principi di sostenibilità sia economica che ambientale, efficienza, economicità, pur non essendo vincolata al rispetto della normativa in tema di affidamento dei contratti pubblici o concessioni.
I principali acquisti riguardano:

- prestazioni di servizi che interessano il comparto della raccolta;
- attività di manutenzione degli edifici e del sito produttivo.

A fronte del proprio fabbisogno, la società procede a una indagine di mercato, attingendo preliminarmente da un elenco fornitori qualificato e storico.
I fornitori sono selezionati anche in funzione delle certificazioni ambientali possedute (EMAS, ECOLABEL, 14001, ecc) e/o in base all'adesione o partecipazione ad iniziative o campagne di rilievo (Treedom) in materia di sostenibilità.
Analizzando l'elenco dei fornitori secondo criteri territoriali, risulta evidente il peso dei fornitori toscani, a riprova del ruolo di azienda regionale di primaria importanza rivestito da EuroCorporation.

Tematiche sociali e di governance

La Società riconosce la centralità e l'importanza delle proprie Risorse Umane con la consapevolezza che esse rappresentino il principale fattore di successo nella realizzazione della strategia aziendale e nella creazione di valore di lungo periodo. A tal fine è costantemente impegnata a migliorare la qualità della vita delle generazioni presenti e future, a tutelare il loro benessere, la loro salute e la loro sicurezza, sempre nel pieno rispetto delle disposizioni e delle leggi vigenti. Incentiva la formazione, lo sviluppo e la crescita professionale. Promuove un ambiente di lavoro sereno, meritocratico e inclusivo, dove ogni persona è messa nella condizione di esprimere al meglio le proprie capacità, potenzialità e il proprio talento.

In particolare, la Società cura tutti i temi sociali per quanto riguarda la forza lavoro propria e della catena del valore ed effettua uno specifico controllo sia sui fornitori, in particolare in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro oltre che nei confronti dei partner strategici costituiti dagli impianti di trattamento finali.

Tutti i dipendenti sono costantemente sollecitati a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori.

In quest'ottica, la Società attua un'attenta responsabilizzazione del Middle Management tramite la definizione e la formalizzazione di ruoli e responsabilità. Il controllo e il monitoraggio di quanto attuato avviene anche per mezzo di ispezioni e verifiche.

La Società registra gli infortuni e le malattie professionali, monitora costantemente l'andamento dei principali indici infortunistici e analizza le cause e le circostanze di ogni evento incidentale intervenendo prontamente, dove necessario, con azioni di miglioramento o con azioni correttive per eliminare o ridurre il rischio correlato. Tutti gli infortuni e le malattie professionali sono costantemente registrati e monitorati e l'andamento di eventi che riguardano la salute e sicurezza dei lavoratori dei siti produttivi è sottoposto periodicamente all'attenzione dei vertici societari.

Tutti i lavoratori hanno inoltre la possibilità di effettuare delle segnalazioni in merito alla presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose a lavoro, attraverso il canale (whistleblowing) dedicato alla ricezione di segnalazione di illeciti, idoneo a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, accessibile dai siti internet societari.

In virtù delle attività che la caratterizzano, EuroCorporation considera da sempre le tematiche della salute e sicurezza sul lavoro, della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali temi fondanti del proprio operare.
EuroCorporation svolge un'analisi sistematica dei pericoli che si possono presentare nella vita professionale dei soggetti in relazione all'attività svolta, procedendo di conseguenza all'individuazione delle misure di prevenzione, di protezioni tecniche, organizzative e procedurali da mettere in atto per eliminare, se possibile, o perlomeno ridurre i rischi, a partire da un elenco dei fattori di rischio. I pericoli e i rischi a essi correlati sono determinati sulla base delle mansioni lavorative e delle attività a esse associate. Eventuali rischi residui sono gestiti tramite misure tecnico-organizzative, procedure aziendali, piani di formazione, informazione e addestramento, utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

2 | Metriche ambientali

2.1. Energia ed emissioni di gas effetto serra

I consumi energetici della Società derivano principalmente da consumi di energia elettrica e di combustibili derivanti da fonti fossili e sono legati prevalentemente al parco mezzi ed ai mezzi d'opera.
I consumi da fonti fossili (gasolio e benzina) sono dovuti prevalentemente alla movimentazione meccanica dei mezzi adibiti alla raccolta (mezzi di raccolta). I dati di consumo energetico sono dedotti da fatture d'acquisto erogate dai distributori elaborate dal reparto Logistica.
L'energia elettrica viene conteggiata attraverso contatori fiscali e i dati energetici sono dedotti dalle fatture mensili erogate dal soggetto gestore.
La Società non ha al momento energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili, né acquista energia derivante da fonti rinnovabili, il fabbisogno viene pertanto soddisfatto dall'acquisto dalla rete nazionale.
Nella tabella sottostante sono indicati i principali consumi energetici in MWh.

CONSUMO DI ENERGIA	NON RINNOVABILE	TOTALE (MWh)
Da energia elettrica	-	111.287
Da fonti fossili (gasolio)	474.337 l	4.759
Da fonti fossili (benzina)	6.287 l	46

Viste le attività produttive della società, che non determinano emissioni significative in atmosfera, ai consumi energetici sono legate le principali emissioni di GES.
Le emissioni di GES scope 1 (o emissioni dirette, in quanto generate dalle fonti possedute o controllate direttamente) sono determinate prevalentemente dal consumo di combustibili fossili, prevalentemente gasolio e gas metano acquistati dalla Società per la produzione di energia termica e/o per il rifornimento dei veicoli di trasporto rifiuti o flotta aziendale.

Le emissioni di GES scope 2 (emissioni indirette) sono relative all'energia acquistata e consumata dalla Società, tutta acquistata da rete elettrica nazionale per apparecchiature e attrezzature elettriche, per il riscaldamento/condizionamento e per l'illuminazione all'interno degli edifici.
Nel conteggio sono state ritenute non significative le emissioni involontarie derivanti da eventuali fughe dagli impianti di condizionamento aziendali.
Nella tabella sottostante sono riportati i valori delle emissioni di gas effetto serra prodotte:

ANNO 2024	
Emissioni di GES di ambito 1 (tCO2eq)	1.285,93
Emissioni di GES di ambito 2 (tCO2eq)	25,62
Emissioni totali di GES (tCO2eq)	**1.311,55**

Lo standard di rendicontazione utilizzato prevede il calcolo delle emissioni di scope 2 con il metodo "Location-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica (fonte dei fattori di emissione: rapporto ISPRA 2023 secondo cui un kWh elettrico consumato in Italia ha emesso 0,256 kg di CO2).

I dati sopra riportati consentono di quantificare le intensità di GES (emissioni di GES su ricavi netti) pari ad un valore minimale:

INTENSITA' DI GES	IN BASE ALLA POSIZIONE
EMISSIONE DI GES/RICAVI NETTI	0,000108

La Società non ha sviluppato progetti per l'assorbimento o lo stoccaggio di GES, né ha acquistato o intende acquistare a breve termine crediti di carbonio per l'azzeramento delle proprie emissioni nette. La società non applica sistemi di fissazione del prezzo interno del carbonio.

2.2. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica

Gli obiettivi del gruppo relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici sono tutti ascrivibili alla necessità di miglioramento della performance energetica.
La riduzione dell'energia consente a sua volta la riduzione delle emissioni di CO2 di tipo indiretto (scope 2), la riduzione dei consumi di gas naturale o combustibile derivante da fonti fossili la riduzione di CO2 di tipo diretto (scope 1).
Saranno stabiliti con i prossimi esercizi gli obiettivi di gruppo per il contenimento dei consumi (abbassamento del consumo di combustibile fossile) e la riduzione delle emissioni di CO2.
La Società non ha ancora adottato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici. La Società non ha ancora quantificato gli effetti finanziari dei rischi fisici e di transizione rilevanti legati al clima rispetto alla propria situazione patrimoniale-finanziaria, né ha al momento valutato gli impatti che le proprie emissioni di gas serra clima-alteranti determinano sui cambiamenti climatici sviluppando scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature in linea con la limitazione del riscaldamento globale imposto dall'accordo di Parigi.
La Società non è esclusa dagli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi conformemente ai criteri di esclusione di cui all'art. 12 del Regolamento Delegato 2020/2018.

2.3. Rischi climatici

I cambiamenti climatici negli anni hanno fatto aumentare l'entità e la frequenza degli eventi meteorologici estremi, i quali sono diventati sempre più rilevanti negli ultimi anni. I conseguenti rischi legati ad eventi estremi acuti, come le inondazioni, oppure ad eventi cronici, come lo stress idrico e l'aumento della temperatura potrebbero causare problemi diretti alla Società (danni su impianti od infrastrutture) e/o indiretti sulla sua catena del valore, in quanto potrebbero influenzare le operazioni della Società e/o dei fornitori creando interruzioni, rallentamenti e ritardi nella produzione.
I cambiamenti climatici, altresì, potrebbero determinare, vista la dipendenza aziendale dai combustibili fossili, un rischio operativo di ripercussioni economiche per l'incremento del prezzo di combustibili fossili dovuto a scarsità delle risorse.
Per far fronte sia all'impatto che ai rischi rilevanti la società si attiverà da un lato con la stipula di assicurazioni sul proprio sito produttivo per eventi critici estremi legati al clima e dall'altro con l'efficientamento e la riduzione dei consumi, per contenere e minimizzare i rischi finanziari dovuti all'incremento dei prezzi dei combustibili.
La Società non ha ancora quantificato gli effetti finanziari dei rischi fisici e di transizione rilevanti legati al clima rispetto alla propria situazione patrimoniale-finanziaria, né ha al momento valutato gli impatti che le proprie emissioni di gas serra clima-alteranti determinano sui cambiamenti climatici sviluppando scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature in linea con la limitazione del riscaldamento globale imposto dall'accordo di Parigi.
Per tutti i sistemi di controllo e gestione dei rischi adottati dalla Società, questa ha utilizzato una metodologia di valutazione e prioritizzazione basata sulla probabilità di accadimento degli eventi rischiosi e sulla gravità degli impatti da questi causati. Inoltre, ciascun sistema di gestione prevede una strategia di mitigazione dei rischi. Le risultanze delle valutazioni dei rischi sono integrate nel processo decisionale attraverso la revisione periodica di queste ultime e delle strategie di mitigazione. Gli organi di amministrazione (CdA e Direzione aziendale) sono tenuti aggiornati dal responsabile di ciascun sistema di gestione mediante report ed incontri periodici.

2.4. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

Come da Autorizzazione Integrata Ambientale regolarmente rilasciata alla Società, si evidenzia che l'attività di EuroCorporation non produce inquinanti atmosferici e pertanto la stessa non è tenuta a segnalare le proprie emissioni inquinanti in aria, acqua o suolo. L'impianto di recupero rifiuti risulta dotato di pavimentazione continua che consente il contenimento e recupero in fognatura delle acque di prima pioggia e ne impedisce il contatto con il suolo sottostante.
Vengono comunque effettuati campionamenti semestrali dei piezometri per il controllo della falda acquifera per il controllo del suolo e sottosuolo oltre che regolarmente effettuato il monitoraggio dello stato di conservazione della pavimentazione dei piazzali, come pure le attività di pulizia di piazzali, griglie e pozzetti.
Le acque di prima pioggia e quelle di scarico dall'impianto di lavaggio mezzi sono trattate dall'impianto di depurazione biologico con filtrazione a carboni attivi, al fine di rendere al massimo l'efficacia del trattamento.

2.5. Biodiversità

La società monitora l'uso totale del suolo all'interno del proprio sito operativo. La sede produttiva di EuroCorporation è localizzata in un'area a vocazione industriale, non certamente caratterizzabile come area sensibile alla biodiversità come indicata dalla regolamentazione sulla protezione della natura a livello europeo o internazionale (rete natura 2000 aree protette e World Database on Protected Areas (WDPA)).
In ogni caso di seguito si riportano i valori dell'area pavimentata (superficie totale sigillata) e dell'area piantumata con essenze arboree a schermatura dell'impianto stesso.

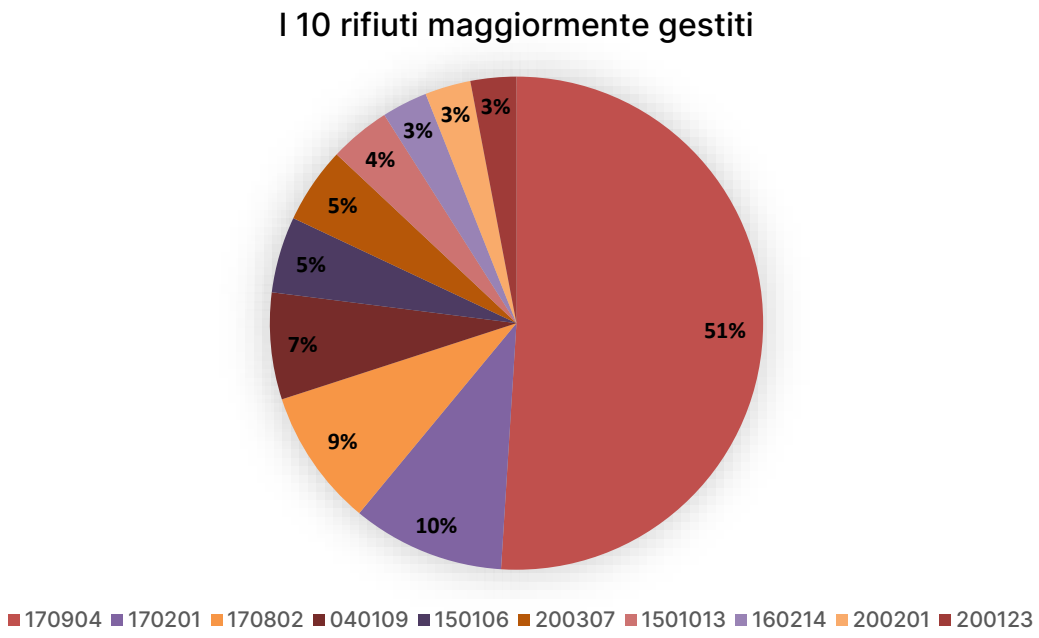
TIPO UTILIZZO DEL SUOLO	ZONA	
	ANNO 2023	ANNO 2024 (PRESO A CAMPIONE)
TOTALE SIGILLATO ZONA	----------	5448 mq
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA IN LOCO	----------	641 mq

2.6. Acqua

L'uso della risorsa idrica è limitato principalmente alle esigenze civili: l'acqua non viene utilizzata all'interno del ciclo produttivo aziendale e il consumo è pertanto limitato esclusivamente al lavaggio mezzi oltre che per un utilizzo civile/domestico (servizi igienici, spogliatoi). Il prelievo idrico viene effettuato dalla rete idrica pubblica, visto che la società non dispone di pozzi propri.
Gli scarichi idrici dei servizi igienici e degli spogliatoi sono limitati e, quindi, di natura assimilabile a quella domestica, tutti afferenti in pubblica fognatura.
Il sito produttivo è ubicato in una regione a medio-basso stress idrico secondo quanto riporta l'Aqueduct Water Risk Atlas del WRI, che fornisce una mappa interattiva dell'indicatore di stress idrico (lo 'stress idrico di base', che misura il rapporto tra la domanda totale di acqua e le riserve di acqua superficiale e sotterranea rinnovabile disponibile) a livello di sottobacino.
I consumi idrici complessivi per l'anno 2024 sono pari a 387 mc. L'intensità idrica (consumi complessivi/ricavi) è pari a 0,032 l/euro.

2.7. Uso delle risorse ed economia circolare

La società, attiva nel settore di rifiuti per sua mission aziendale contribuisce fattivamente ai principi di economia circolare quali la riduzione degli sprechi, la riutilizzabilità ed il riciclaggio dei materiali, attraverso la filiera del recupero di materia ed impegnata costantemente nel processo di valorizzazione dei materiali di scarto attraverso il recupero e riutilizzo dei rifiuti.
Con cadenza annuale comunica i quantitativi di rifiuti trasportati, nella relazione alla Regione Toscana e ARPAT (Report Ambientale Annuale), in cui viene sintetizzata la quantità di rifiuti prodotti e avviati a smaltimento recupero, suddivisa per macro-tipologia, codice CER e provenienza, quantità prodotta ed avviata a terzi e tipologia di attività a destinazione. Sono altresì riportati nella relazione annuale i rifiuti gestiti suddivisi per attività, categoria, tipologia e destinazione.
Nell'anno 2024 la Società ha gestito nel proprio impianto complessivamente 8.921 t di rifiuti. L'82% sul totale (pari a 7.334 t) è rappresentato dai 10 principali codici CER riportati nel grafico di seguito:



I quantitativi e le tipologie di rifiuti generati dalle operazioni di manutenzione, con la distinzione tra pericolosi e non pericolosi, prodotti, riutilizzati e smaltiti sono riportati nella tabella seguente:

TIPOLOGIA DI RIFIUTI	**RIFIUTI GENERATI (IN TONNELLATE)**		
	TOTALE PRODOTTI	RICICLATI/ UTILIZZATI	SMALTITI
PERICOLOSI	852	137	715
NON PERICOLOSI	36.817	12.372	24.445

3 | Metriche sociali

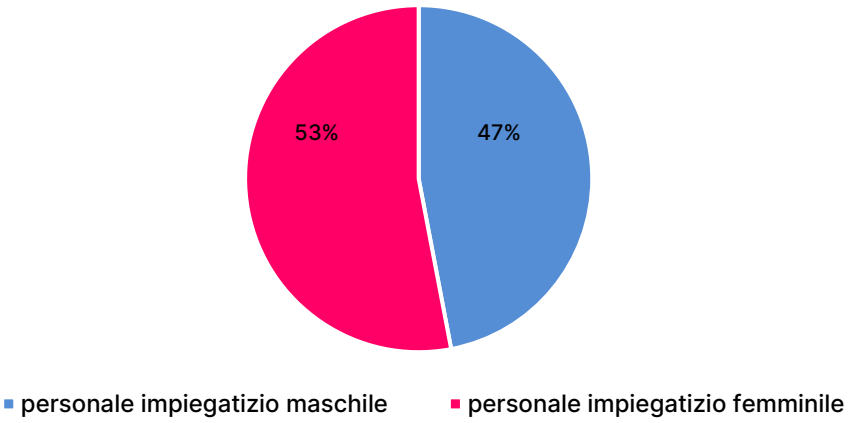
3.1. Forza lavoro - caratteristiche generali

Di seguito si riportano delle tabelle che illustrano la composizione del personale nell'anno 2024. Il personale è misurato in FTE (Full Time Equivalent o equivalente a tempo pieno).
La Società considera l'offerta di un rapporto di lavoro stabile e duraturo un requisito fondamentale sia come forza motivazionale per i propri dipendenti, sia come elemento indispensabile per la crescita e lo sviluppo economico societario. Per questo motivo, da quanto si evince dalle tabelle sottostanti, il 94% delle risorse è assunta con un contratto a tempo indeterminato.
Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa:

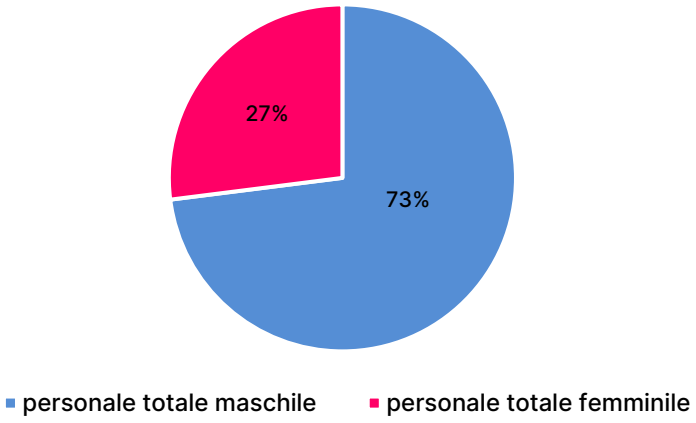
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	**VALORE DIPENDENTI (FTE)**
TEMPO DETERMINATO	3,48
TEMPO INDETERMINATO	52,52
TOTALE IN FTE	**56**

Dall'esame della composizione del personale suddiviso per genere, si conferma la prevalenza di uomini, dovuta alla realtà d'impresa ed alle specifiche attività lavorative, anche se la presenza femminile, prevalentemente inquadrata nella categoria impiegatizia, oggi è significativa:

Ripartizione di genere sul totale dipendenti impiegatizi



Ripartizione di genere sul totale dipendenti



La dislocazione del personale in base alla residenza evidenzia che tutti i dipendenti risiedono in Toscana, in linea con la capacità societaria di creare valore sul territorio regionale.
Attraverso lo studio per genere si osserva una distribuzione omogenea del personale nella categoria impiegatizia. Per la categoria operai il personale è quasi interamente di genere maschile. Per le figure apicali si ha la quasi omogeneità di genere.

La distribuzione della popolazione aziendale al 31 dicembre 2024 risulta pertanto la seguente:

INQUADRAMENTO	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
DIRIGENTI	0	0	0
QUADRI	5	3	8
IMPIEGATI	10	14	24
OPERAI	28	1	29
TOTALE DIPENDENTI	**43**	**18**	**61**

Nel corso del 2024 la Società, in coerenza e prosecuzione con quanto attuato negli anni passati, ha provveduto ad effettuare nuove assunzioni, rafforzando ulteriormente il trend di crescita sul territorio.

TASSO DI TURNOVER	
ANNO DI RIFERIMENTO	2024
Numero di dipendenti che ha lasciato il luogo di lavoro	18
Numero medio di dipendenti nell'anno di riferimento	57,75
TASSO DI TURNOVER	**34%**

La società si avvale della collaborazione di lavoratori non direttamente dipendenti:

NUMERO LAVORATORI NON DIPENDENTI			
ANNO DI RIFERIMENTO	2024		
TIPOLOGIA	Descrizione del rapporto con l'impresa	Area di riferimento	Numero di lavoratori non dipendenti
	Lavoratori autonomi	Area amministrativa	3
TOTALE LAVORATORI NON DIPENDENTI	**3**		

3.2. Forza lavoro - salute e sicurezza

EuroCorporation riconosce la prevenzione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori un valore ed un principio prioritario del proprio modo di operare. Per questa ragione la Società ha implementato un efficace sistema di gestione conforme allo standard internazionale ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro", che si estende a tutti i dipendenti che operano presso le sedi ed il sito produttivo.

EuroCorporation è impegnata nella pratica di una politica di promozione di iniziative finalizzate a prevenire infortuni e malattie sul lavoro, minimizzando i rischi e le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e degli altri lavoratori, mettendo a disposizione adeguate risorse tecniche, economiche, umane e professionali.
Come richiamato dal codice etico si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi anche tramite attività formative, promuovendo comportamenti responsabili ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di quanti prestano attività lavorativa. Le attività si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro.
Nella tabella sottostante sono riportati il numero di decessi e le malattie professionali o infortuni accaduti nell'anno 2024:

ANNO DI RIFERIMENTO	**2024**
Numero di decessi di dipendenti dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0
Numero di infortuni o malattie professionali sul lavoro registrati	4
Tasso di infortuni sul lavoro registrati	**3,98%**

All'interno della società è stato istituito ai sensi del d.lgs. 81/2008 un sistema per la gestione della sicurezza rappresentato dall'insieme di persone, sistemi e mezzi esterni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori, designato dal datore di lavoro. Il Servizio di Protezione e Prevenzione rischi (SPP) si avvale della collaborazione di un gruppo di persone, tra cui il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), designato dal Datore di Lavoro in ottemperanza all'art 17 del d.lgs. 81/2008 e il medico competente del lavoro. Vengono periodicamente consultati i rappresentanti dei lavoratori (RLS) sia per la stesura del documento di valutazione dei rischi che per la gestione della sicurezza ordinaria.

3.3. Forza lavoro-retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

L'azienda, assicurando il rispetto del CCNL "Logistica, Trasporto merci e Spedizione" e promuovendo il lavoro stabile, dimostra anche apertura al confronto con le rappresentanze sindacali. Ciò favorisce un clima di dialogo costruttivo.
La Società ha stipulato accordi sindacali di secondo livello finalizzati al riconoscimento di un premio di partecipazione agli autisti.
In linea con il CCNL, l'azienda si impegna a garantire condizioni di lavoro che rispettino non solo le disposizioni di legge, ma anche le aspettative sociali di equità e sicurezza, mostrando un forte impegno etico.
Le persone costituiscono un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi e del successo della società che pertanto supporta la forza lavoro propria con percorsi di formazione e sensibilizzazione per valorizzare e sviluppare professionalità diversificate in relazione al contesto operativo e accrescerne le competenze, promuovendo un ambiente inclusivo e orientato all'ascolto.
Come richiamato nel codice etico, la società è impegnata a garantire che nell'ambiente di lavoro non trovi spazio forma alcuna di discriminazione basata su età, genere, orientamento sessuale, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o altre caratteristiche personali.

Al fine di garantire tale principio, la società ha inserito nel proprio sistema di competenze manageriali il concetto di inclusione, rispetto per la diversità e per l'ascolto, nell'idea che ogni contributo vada valorizzato al massimo.

DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE (euro/h)	
Anno di riferimento	2024
Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile (in base a FTE)	16,20
Media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso femminile (in base a FTE)	15,78
Divario retributivo di genere	**0,42**

MEDIA RETRIBUZIONE ORARIA DIPENDENTI ANNO		
SESSO	MASCHILE	FEMMINILE
Media della retribuzione lorda dei dipendenti (somma delle retribuzioni lorde di tutti i dipendenti distinti per sesso) in euro	1.338.152,00	488.586,00
n. di ore lavorate (somma delle ore lavorate da tutti i dipendenti) distinti per sesso	69.939,90	28.453,95
Media della retribuzione oraria lorda del totale dei dipendenti (euro/h)	**19,13**	**17,17**
Media della retribuzione oraria lorda del personale impiegatizio* (euro/h)	**17,78**	**17,46**

*La media non include le retribuzioni dei membri della direzione, dei quadri, degli operai e degli autisti

La formazione programmata eseguita in EuroCorporation nell'anno 2024 si è prevalentemente indirizzata negli ambiti di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, nonché sull'addestramento operativo e la formazione continua.

Di seguito sono riportate le ore di formazione pro-capite suddivise per genere:

NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE/ANNO PER DIPENDENTE	
ANNO DI RIFERIMENTO	2024
UOMINI	8
DONNE	7

3.4. Politiche e processi sui diritti umani

EuroCorporation fonda la propria politica di gestione delle risorse umane sui principi espressi dal proprio codice etico.
Il codice etico sancisce il pieno rispetto dei diritti umani, della salute e sicurezza delle persone e del benessere delle comunità locali in cui la Società opera. Inoltre, condanna il lavoro minorile o forzato e qualsiasi discriminazione di genere, religiosa, culturale, etnica o sessuale, oppure maltrattamenti fisici, psicologici, verbali o molestie sessuali.
La Società non ricorre e non sostiene l'utilizzo del lavoro obbligato; all'atto dell'assunzione viene sempre applicato il contratto nazionale del lavoro del settore di riferimento.
Il rispetto della diversità e delle pari opportunità e la prevenzione di ogni tipo di discriminazione rappresentano princìpi che la Società si impegna a garantire in ogni fase del rapporto di lavoro, dal processo di selezione alla definizione del salario, alle opportunità di crescita professionale, fino alla gestione della fase di conclusione del rapporto.
La Società, attraverso l'offerta di contratti stabili e a lungo termine, favorisce un ambiente di lavoro in cui i dipendenti possono contare su un reddito prevedibile. Questa stabilità economica permette ai lavoratori di pianificare il proprio futuro con maggiore tranquillità e sicurezza, riducendo l'incertezza tipica del lavoro precario.
La stabilità lavorativa riduce lo stress legato a contratti a termine o situazioni di incertezza. Di conseguenza, i lavoratori possono godere di un maggiore benessere psicologico e fisico, il che porta a una migliore qualità della vita sia professionale che privata e a una minore incidenza di assenteismo.

3.5. Incidenti gravi e negativi sui diritti umani

Nell'anno 2024 non si sono avuti incidenti nella propria forza lavoro relativamente a lavoro minorile, forzato, tratta di esseri umani o discriminazioni di alcun genere. La società non è a conoscenza di eventuali incidenti sui diritti umani che hanno coinvolto i lavoratori della catena del valore, le comunità interessate o i consumatori ed utenti finali nell'anno 2024.

4 | Metriche di governance

Il sistema di governance

EuroCorporation ha una struttura di corporate governance fondata su un modello organizzativo tradizionale composto da Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Revisore Legale.
Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale dei revisori legali tenuto dal MEF, Crowe Bompani S.r.l.
È altresì stato nominato un Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001, di tipo monocratico, che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 e ne verifica l'adeguatezza. L'adozione di un codice etico e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001, nonché di una procedura per la gestione delle segnalazioni whistleblowing oltre che diffondere una cultura etica d'impresa, favoriscono la prevenzione di fenomeni illeciti e/o comportamenti contrari ai principi etici aziendali.
Il Consiglio di Amministrazione è composto da 2 membri. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione è il dott. Vincenzo Noce. L'Amministratore Delegato è il dott. Andrea Zaccagnini. All'Amministratore Delegato sono conferiti i poteri di gestione ordinaria della Società, mentre al Presidente del Consiglio d'Amministrazione sono conferiti i poteri di gestione straordinaria relativi ad acquisizioni e fusioni.
All'interno dell'organizzazione aziendale, EuroCorporation ha nominato il procuratore speciale Tommaso Orlandini, attribuendogli specifiche deleghe in ambito ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro. Egli agisce con autonomia operativa e gestionale su diverse attività del sito aziendale, ricoprendo formalmente il ruolo di Responsabile Ambientale e della Sicurezza. Dispone, inoltre, di poteri di spesa entro limiti definiti e può sub-delegare funzioni operative, contribuendo in modo concreto alla gestione sostenibile e conforme delle attività aziendali.

Assemblea dei Soci

Il capitale sociale è detenuto al 100% dalla società SETTEMBRESETTE Srl.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 2 membri interni, di età compresa tra 33 e 40 anni.
I membri del CdA della Società presentano una esperienza consolidata nella gestione e nello sviluppo aziendale con un profondo know-how in strategia e governance oltre che una comprovata esperienza nei settori di business della società.
Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha l'obiettivo di garantire uno sviluppo solido e sostenibile dell'azienda, che crei valore nel lungo periodo non solo per gli azionisti, ma per tutti gli stakeholder.
Il CdA della Società è attivamente impegnato nella definizione di politiche, strategie e obiettivi che guidano lo sviluppo sostenibile. Il CdA è responsabile dell'approvazione di tutte le politiche e strategie aziendali. Le riunioni regolari del CdA tenute periodicamente ed in funzione delle esigenze organizzative, si concentrano sulla revisione del Piano Strategico ESG e sullo scambio di esperienze in merito alle iniziative sostenibili.

Organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2001

Nominato dal Consiglio di Amministrazione, l'OdV è l'organo incaricato della vigilanza sul Modello 231. L'Organismo di Vigilanza è di tipo monocratico, composto dal consulente esterno avv. Fabrizio Salmi.
L'Organismo di Vigilanza è deputato dei seguenti compiti:

- vigilare sul funzionamento e sull'osservazione del Modello da parte di coloro che operano in nome e per conto della Società;
- verificare l'adeguatezza del Modello valutando la sua capacità di prevenire la commissione dei reati elencati dal d.lgs. 231/2001;
- individuare e proporre al CdA gli aggiornamenti e le modifiche del Modello;

- sovrintendere alle attività di formazione del personale in materia 231;
- interfacciarsi con il soggetto gestore del canale interno di whistleblowing nell'ipotesi in cui le segnalazioni siano attinenti a reati previsti dal d.lgs. 231/2001 o a violazioni del Modello 231 adottato dalla Società.

Revisione legale dei conti

La Società incaricata della revisione legale dei conti del bilancio di EuroCorporation per gli esercizi 2023-2025 è Crowe Bompani S.r.l.

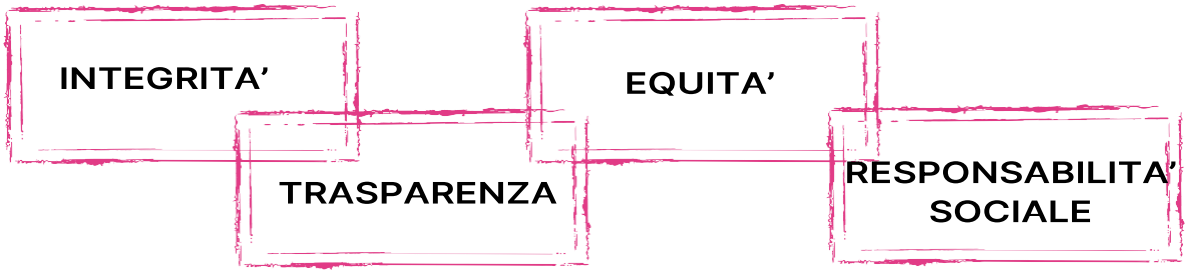
I valori del sistema di governance

La governance trova il suo fondamento nel codice etico che definisce i principi etici e le norme comportamentali cui sono tenuti a conformarsi tutti coloro che internamente ed esternamente operano nella sfera di azione della Società. Esso si applica a tutti i dipendenti, collaboratori, fornitori al fine di garantire un contesto gestionale responsabile ed un metodo di lavoro corretto e rispettoso degli interessi degli stakeholder.

Il sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha l'obiettivo di garantire uno sviluppo solido e sostenibile dell'azienda, che crei valore nel lungo periodo non solo per gli azionisti, ma per tutti gli stakeholder.

I valori del sistema di controllo interno



Il sistema di controllo interno della società è guidato dai principi di trasparenza, integrità, equità e responsabilità sociale, valori di comportamento previsti nel codice etico e di condotta adottato dall'Azienda.
I principi e le regole dedotti nel codice etico esprimono un impegno etico e giuridico, connesso a precise responsabilità nella conduzione degli affari e dell'attività aziendale assunto dalla direzione aziendale, dagli organi sociali, dai dipendenti e dai collaboratori e da tutti coloro che a qualsiasi titolo operano con la stessa.
Il codice etico è consegnato a tutti i neoassunti ed è oggetto di periodica formazione al personale.

Il modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001

Il codice etico e di condotta è considerato quale parte integrante del Modello organizzativo adottato dalla Società ai sensi del d.lgs. 231/2001. In particolare, tale normativa ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico un regime di responsabilità amministrativa delle società in materia penale. La responsabilità delle società e le relative sanzioni sono connesse alla commissione di reati da parte di persone fisiche che rivestono particolari cariche all'interno dell'organizzazione aziendale.

La Società ha redatto il proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, finalizzato alla prevenzione degli atti illeciti e ha nominato un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello. Il Modello 231 include una mappatura dei rischi 231 nonché i protocolli adottati dall'azienda per la mitigazione di questi ultimi.

I sistemi di gestione qualità, sicurezza e ambiente

La Società ha implementato un sistema di gestione integrato certificato ai sensi delle norme ISO 9001:2015 per la qualità, ISO 14001:2015 per l'ambiente e ISO 45001:2018 per la sicurezza.
Il sistema di gestione è basato sull'identificazione dei rischi legati alle operazioni aziendali e sull'implementazione dei controlli interni per monitorare e mitigare i rischi ed è verificato periodicamente attraverso audit regolari per la verifica della conformità alle normative ed agli standard, monitoraggi continui per la raccolta dei dati o delle eventuali anomalie e piani di azioni correttive.

Whistleblowing

Conformemente alle previsioni del d.lgs. 24/2023 e data la volontà di promuovere una cultura fondata su responsabilità ed etica, la Società ha definito una regolamentazione aziendale relativa alla segnalazione di illeciti e irregolarità, con l'obiettivo di tutelare i soggetti che effettuano le segnalazioni.
Il sistema whistleblowing adottato dall'azienda prevede canali interni di segnalazione scritti e orali e la nomina di un soggetto gestore dei canali stessi. La struttura di gestione delle segnalazioni è stata affidata ad un ente esterno all'azienda al fine di assicurare il massimo livello di indipendenza.

Il presidio e la gestione dei rischi

La società, attiva nel settore dei rifiuti, ha sviluppato, conformemente ai requisiti richiesti dalle normative ISO, un sistema integrato di gestione del rischio e di controllo interno per garantire la conformità alle normative e la sostenibilità delle proprie operazioni. Il sistema di controllo interno applicato è basato sull'identificazione dei rischi legati operazioni aziendali e all'impatto ambientale delle stesse, sull'implementazione dei controlli interni per monitorare e mitigare i rischi e sulla trasparenza dei dati.
L'attività di controllo è effettuata attraverso audit regolari per la verifica della conformità alle normative ed agli standard richiesti, monitoraggi continui per la raccolta dei dati o delle eventuali anomalie e piani di azione correttiva.
L'approccio seguito è regolato da una metodologia strutturata in più fasi che include l'identificazione dei rischi mediante l'analisi dei processi aziendali per l'individuazione dei potenziali rischi legati a fattori ambientali, sociali ed economici, la valutazione della probabilità d'impatto (mediante matrici di rischio, analisi SWOT, analisi PESTEL) ed infine la conseguente classificazione dei rischi in base alla loro rilevanza e criticità e prioritizzazione delle azioni per affrontare i rischi più significativi.
Sono stati ad oggi identificati i principali rischi connessi a:

- gestione operativa (legati alla produzione, come ritardi, ecc.);
- gestione del personale e diritti dei lavoratori (ad es. rispetto dei diritti della persona, dimensionamento struttura organizzativa, perdita risorse chiave, ecc.);
- catena di fornitura (ad es. inadeguata selezione di fornitori e partner commerciali, interruzione o ritardi nelle lavorazioni, diritti del personale coinvolto, ecc.);
- compliance (ad es. lotta alla corruzione, compliance a standard di qualità, ecc.);
- ambientali (possibile inquinamento di aria, acqua e suolo);
- gestione ambientale e alla sicurezza sul lavoro (ad es. rischio in ambito HSE – Health, Safety and Environment, incidenti nelle sedi operative);
- finanziari (fluttuazione costi, cambiamenti normativi, accesso al credito).

Sono state individuate le conseguenti strategie di mitigazione degli stessi (pianificazione accurata, formazione continua del personale, ampliamento e differenziazione delle forniture, audit regolari nell'impianto di recupero). I sopraccitati rischi sono stati identificati e classificati con rischiosità medio - bassa. In relazione a tali rischi, la Società ha adottato specifiche politiche, modelli di gestione e attività finalizzati alla mitigazione degli stessi.
Le risultanze della valutazione del rischio sono comunque integrate nel processo decisionale attraverso la revisione periodica delle valutazioni dei rischi e delle strategie di mitigazione. Gli organi di amministrazione (CdA e Direzione aziendale) sono tenuti aggiornati mediante report ed incontri periodici.
Tuttavia, si evidenzia che allo stato attuale la Società non ha implementato un sistema di Enterprise Risk Management, che consentirebbe una valutazione complessiva dei rischi aziendali, come una metodologia univoca, così da assicurare un più efficace raggiungimento degli obiettivi strategici.
Ad oggi nell'ambito dell'attività di risk management non sono ancora stati identificati i rischi fisici e di transizione legati al clima.

4.1. Condanne e multe per corruzione e concussione

Nell'anno 2024 non ci sono state multe o condanne violazione delle leggi anticorruzione e anticorruzione.

4.2. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai parametri di riferimento UE

EuroCorporation non è attiva nei settori:

- armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- la coltivazione e la produzione del tabacco;
- settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas);
- produzione di prodotti chimici se l'impresa è un produttore di pesticidi e altri prodotti agrochimici.

Visto il campo di attività della società, EuroCorporation non risulta pertanto esclusa da eventuali parametri di riferimento dell'UE allineati all'accordo di Parigi.

4.3. Rapporto di diversità di genere dell'organo di governo

Come già evidenziato, il Consiglio di Amministrazione di EuroCorporation è composto da 2 membri interni. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione è il dott. Vincenzo Noce. L'Amministratore Delegato è il dott. Andrea Zaccagnini.